

Mostre

CREMONA RENDE OMAGGIO AL GENIO DI FERRÉ

La città ospiterà, fino al prossimo 18 giugno, una exhibition composta da 100 schizzi e abiti del designer

Continua il percorso celebrativo dedicato a **Gianfranco Ferré**. Dopo la mostra «Ferré e Comte-Dettagli. Grandi interpreti tra moda e arte», andata in scena a Parma lo scorso inverno (vedere *MFF* del 28 settembre 2016), si apre oggi a Cremona, presso il **Centro culturale Santa Maria della pietà**, «Gianfranco Ferré. Moda, un racconto nei disegni». L'exhibition, realizzata con il patrocinio del Comune di Cremona, che è anche città d'origine della famiglia materna del noto stilista scomparso nel 2007, resterà aperta fino al prossimo 18 giugno e accenderà i riflettori su oltre 100 schizzi autografi

e su una rosa di abiti provenienti dall'archivio della **Fondazione Gianfranco Ferré**, che oggi raccoglie 3 mila pezzi in totale. «La difficoltà maggiore di questo progetto è stata quella di selezionare alcune delle migliaia di bozzetti esistenti. Il percorso tra i 140 pezzi in esposizione ha permesso di creare dei gruppi tematici con una storia di stile, forme e colori differenti», ha spiegato ieri **Rita Airaghi**, direttore della Fondazione, in occasione dell'inaugurazione dell'exhibition. «Sono disegni nati per raccontare un punto di vista personale. La maggior parte veniva utilizzata per raffigurare un vero e proprio film della sfilata. Ferré disegnava quello che voleva vedere in pedana e questo emerge dal dinamismo e dalla profondità del suo segno». La mostra sarà inoltre affiancata da un altro



Un bozzetto di Ferré in mostra

incontro volto a rendere omaggio alla città e alle sue celebrazioni mon-teverdiane, in occasione del 450° anniversario della nascita dello storico compositore **Claudio Monteverdi**. L'appuntamento, in calendario il 18 maggio prossimo, si aprirà con la conferenza «Gianfranco Ferré. Moda, un racconto nella musica», dedicata al ruolo delle colonne sonore nelle sfilate e in particolare nella moda di Ferré. L'importanza di un patrimonio stilistico e creativo che sembra risuonare nelle stesse parole del designer: «Nel mio percorso formativo l'esercizio al disegno è norma e pratica quotidiana. A questo devo la definizione di architetto della moda». (riproduzione riservata) **Alice Merli (Cremona)**

